

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-962 del 26/02/2021
Oggetto	OGGETTO: L.R. N° 7/2004 S.M.I. - ATTO DI DINIEGO DELLA RICHIESTA DI RINNOVO CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE, PERTINENZA IDRAULICA DEL CORSO D'ACQUA RIO RIAZZA AFFLUENTE DEL TORRENTE LARDANA IN COMUNE DI FARINI (PC) PER USO AREA VERDE/GIARDINO ÷ RICHIEDENTI: COGNI ROBERTO E POPANI MAURIZIO - SISTEB: PC14T0001/20RN01 ÷ SINADOC: 18561/2020.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-936 del 23/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N° 7/2004 S.M.I. - ATTO DI DINIEGO DELLA RICHIESTA DI RINNOVO CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE, PERTINENZA IDRAULICA DEL CORSO D'ACQUA RIO RIAZZA AFFLUENTE DEL TORRENTE LARDANA IN COMUNE DI FARINI (PC) PER USO AREA VERDE/GIARDINO – RICHIEDENTI: COGNI ROBERTO E POPANI MAURIZIO - SISTEB: PC14T0001/20RN01 – SINADOC: 18561/2020.

VISTE le seguenti disposizioni:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”,
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”,
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”,
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”.
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”,
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”,
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione

Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n° 10163 del 22/07/2014 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po con la quale è stata rilasciata ai sensi della L.R. n°7/2004 s.m.i. ai signori Cogni Roberto residente in Lodi (LO) – C.F.: CGNRRT48A20E648I – e Popani Maurizio residente a Piacenza (PC) – C.F.: PPNMRZ64R29F205A, la concessione per occupazione, con fabbricato e giardino, di terreno demaniale in sponda destra del Riazza affluente del torrente Lardana. L'area è ubicata in località Le Moline del Comune di Farini, identificata catastalmente al foglio 115, mappale 286/parte NCT del Comune di Farini; la concessione n.10163 del 22/07/2014 aveva validità di anni sei a partire dalla data di adozione della determinazione stessa;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE n° 95473 del 02/07/2020 con la quale i signori Cogni Roberto e Popani Maurizio hanno chiesto il rinnovo della sopra richiamata determina dirigenziale;

PRESO ATTO che nell'ambito dello svolgimento dell'istruttoria tecnico amministrativa relativa all'istanza in riferimento:

- con nota assunta al protocollo ARPAE n° 145118 del 08/10/2020 il Comune di Farini ha comunicato che l'istanza in oggetto *“non risulta compatibile con la zona PRG classificata ai sensi dell'art. 66 Norme Tecniche di Attuazione “Zone di particolare*

interesse paesaggistico ambientale” e con la zona PTCP classificata in parte ai sensi dell’Art .14 Norme “Fascia di integrazione dell’ambito fluviale” e in parte ai sensi dell’art. 15 Norme “Zona di particolare interesse paesaggistico – ambientale”;

- l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Aree Affluenti, con nota acquisita al protocollo ARPAE n° 16842 del 20/11/2020, ha espresso, ai soli fini idraulici e nei limiti di competenza del Servizio parere sfavorevole alla richiesta di rinnovo in parola evidenziando che :

- *“ la collocazione, vista l’evoluzione verificatasi a seguito della piena del 2015, è tale da rendere i due fabbricati potenzialmente danneggiabili anche da piene ordinarie;*
- *l’area richiesta in concessione ricade in parte nella fascia fluviale d’integrazione corrispondente alla fascia B (art. 14 delle Norme del PTCP), che, in base alla nota su richiamata del Comune di Farini, risulta incompatibile con l’istanza presentata.*
- *l’area richiesta in concessione ricade in zona caratterizzata da pericolosità di tipo P2, pericolosità media, in base al PGRA ossia area allagabile con rischio R2, medio.*
- *il PAI la identifica come zona Ee, area a pericolosità molto elevata.”*

DATO ATTO che:

- a seguito del suddetto parere negativo con nota protocollo ARPAE n° 179461 del 11/12/2020 si è provveduto a comunicare ai signori Cogni Roberto e Popani Maurizio il preavviso di diniego dell’istanza ai sensi dell’art. 10 bis della Legge n° 241/1990, invitando a fornire eventuale ulteriore documentazione o osservazioni in merito, tali da consentire la rivalutazione dell’istanza medesima;
- nei termini previsti dall’art.10 della L. n° 241/1990 i Richiedenti non hanno provveduto a trasmettere nuova documentazione e/o osservazioni in merito ai motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto:

RESO NOTO che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.ARPAE.it;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

a) *di non accogliere e pertanto diniegare* la domanda di rinnovo di concessione rilasciata con determina dirigenziale n° 10163 del 22/07/2014 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i ai signori Cogni Roberto - C.F.: CGNRRT48A20E648I – residente in Lodi (LO), Via Cavanna n° 5 e Popani Maurizio – C.F.: PPNMRZ64R29F205A – residente in Piacenza (PC), Via Carlo Barbieri n° 6 avente ad oggetto l'occupazione di area demaniale per una superficie complessiva di mq. 800 circa, ubicata in comune di Farini (PC), località Le Moline in sponda destra del Rio Riazza affluente del Torrente Lardana ed identificata catastalmente al foglio 115 fronte mappale 286 NCT del comune di Farini con fabbricato e giardino;

b) che spetta ai medesimi sigg.ri Cogni Roberto e Popani Maurizio provvedere tempestivamente al ripristino dello stato dei luoghi secondo modalità e tempi che dovranno successivamente essere comunicati alla Scrivente entro 30 giorni dall'adozione dell'atto.

DA' ATTO CHE

- l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico ARPAE e sarà notificata una copia al Richiedente;

RENDERE NOTO INFINE CHE:

- 1) si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- 3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- 4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art 133, comma 1, lettera b) del DLgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del Regio Decreto n° 1775/1933, all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero per ulteriori profili di impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.